



BILANCIO DI PREVISIONE 2012

– PROPOSTA POLITICA DI MODIFICHE AL BILANCIO –

Premessa

L'approvazione del bilancio preventivo 2012 avviene durante la più grave crisi economica vissuta dall'Europa dopo la seconda guerra mondiale. E' una crisi complessa che viene da lontano e che ha coinvolto i debiti sovrani di Portogallo, Irlanda, Grecia, Spagna e da luglio 2011 si è estesa in modo preoccupante anche all'Italia. E' una crisi che ci fa capire quanto il nostro paese abbia vissuto per trent'anni al di sopra delle proprie possibilità, indebitandosi a livelli insostenibili. Ed è in questo contesto che il nuovo governo dei tecnici, sta cercando di portarci fuori da questa crisi chiedendoci sacrifici importanti che riguardano anche la gestione degli enti pubblici, comune di Campogalliano compreso. I tagli attuati dal Governo sono importanti ed avranno conseguenze notevoli sulle tasche dei nostri concittadini e imprese del territorio.

Anche il nostro comune deve fare la sua parte migliorando il saldo della gestione operativa dell'ente che è il frutto dei tanti servizi erogati dal nostro comune, ma è anche conseguenza di tante scelte a nostro avviso da correggere e di tante scelte non fatte ormai improrogabili. All'interno del documento inseriamo numerose proposte che possono contribuire significativamente al miglioramento della gestione caratteristica del nostro ente.

1 Unione dei comuni:

Abbiamo sempre sostenuto che le forme associative risultano tanto più efficaci quanto più il territorio dei Comuni interessati risulta omogeneo dal punto di vista economico, sociale, culturale e dei rapporti fra le rispettive cittadinanze.

Purtroppo la scarsa omogeneità è il difetto principale che riscontriamo nell'Unione dei Comuni a cui Campogalliano aderisce (che comprende: Carpi, Novi, Soliera). L'esperienza di questi anni nell'Unione ha dimostrato che con il processo aggregativo avviato non si sono ottenute le economie di scala sperate, né un aumento significativo dei servizi. La formula delle Terre d'Argine ha infatti allungato i tempi delle decisioni e creato un aggravio di burocrazia. Un esempio è l'ufficio personale dell'Unione che conta circa 25 addetti che sono tantissimi per un ufficio che deve gestire circa 790 lavoratori. Sarebbe anche interessante capire perché nonostante il trasferimento del servizio al nuovo ente, vari lavoratori del Comune di Campogalliano devono gestire i cartellini dei dipendenti del nostro comune.



Stesso ragionamento vale per l'ufficio CED che vede impegnati una ventina di addetti, numero che fa invidia a tanti uffici CED che però gestiscono architetture informatiche più importanti.

Come più volte sottolineato la scelta di creare l'Unione è non strategica, perché la giunta riconferma nella relazione al bilancio preventivo 2012 che non si prevede una fusione tra i quattro comuni : il nuovo ente continua ad essere negli anni un ulteriore livello di decisione politica tra l'altro non eletto dai cittadini e incontrollabile anche dai Consiglieri che hanno come prerogativa il controllo dell'ente presso cui sono stati eletti. Non ci stancheremo di dire che è a rischio la democrazia locale. A chi in campagna elettorale sosteneva che le provincie andavano eliminate, la risposta del PD Emiliano è stata l'aggiunta di un ulteriore Ente. Si potevano ottenere le stesse sinergie attraverso semplici e meno dispendiosi accordi tra le amministrazioni. Ribadiamo che non ha senso per il nostro comune avere due assessori di riferimento per le materie sociali; si può avere un significativo risparmio delegando la materia a un Consigliere comunale, così come è stato fatto per le pari opportunità.

2 Gestione del territorio, attività economiche.

- a. PSC: Anche nel 2011 il Piano Strutturale Comunale non è stato approvato. Una vera vergogna per la giunta, che è in ritardo di troppi anni. Anche per il 2012 leggiamo nella relazione l'impegno a fare in modo che si concluda l'iter dello strumento urbanistico. Sarebbe opportuno rivedere tutto il piano, poiché le premesse da cui ha preso le mosse sono ormai state sconfessate dai fatti: la crescita economica si è bruscamente interrotta nel 2008 e non si tornerà più a un'economia così non sostenibile come quella ante 2008. Auspichiamo che sia lasciato spazio anche alle istanze avanzate dal nostro gruppo consiliare.: il Piano dovrà inevitabilmente incentivare la sostituzione e ricostruzione (con conservazione delle caratteristiche tipologiche soltanto degli edifici con particolare valore architettonico) del patrimonio edilizio anni 50/60/70. Sostituire e adeguare il patrimonio edilizio esistente, ci è imposto dalla crisi energetica ed economica, dalle nuove leggi in merito al contenimento delle dispersioni energetiche, dalla legge sismica del 23.10.2005, dalle nuove tecniche di sicurezza degli edifici e dalla necessità di eliminare le barriere architettoniche.
- b. Caserma dei Carabinieri: L'edificio della nuova Caserma dei Carabinieri è quasi completato. E' un'opera che l'opposizione ha sollecitato e preteso con insistenza e se il percorso di costruzione ha avuto un suo compimento è anche grazie al lavoro che le minoranze hanno svolto. Confidiamo che quanto prima si arrivi a firmare la locazione dell'immobile agli enti competenti per poter vedere il presidio dei Carabinieri attivo sul nostro territorio.
- c. Magazzino Comunale: anche il 2011 è passato senza aver visto edificare il nostro magazzino comunale. E' una grossa sconfitta per i Sindaci di Campogalliano che hanno promosso una gestione del territorio così fallimentare. Il risultato è che la zona di via Grieco è quasi deserta e il magazzino comunale incompiuto!
- d. Area Bugatti: per il progetto di recupero dell'area Bugatti abbiamo avanzato le nostre critiche e i nostri apprezzamenti per un progetto interessante di recupero di un'area del nostro comune. Ad oggi i lavori non sono ancora iniziati nonostante le pompose presentazioni da parte del privato. Rinnoviamo il nostro rammarico per la mancata perequazione, che ha privato la collettività di ingenti risorse e ci auguriamo che almeno i lavori partano al più presto.



- e. Dogana: la gestione della dogana è molto onerosa per il comune di Campogalliano (oltre 120.000 euro/anno) e di fatto è un servizio non utilizzato dai nostri cittadini. Pertanto non ha senso che le spese della dogana siano nostro carico; pensiamo ad esempio alla pulizia dell'area doganale, alle utenze (acqua e energia elettrica) alla gestione del bagno pubblico (che dal punto di vista economico è un bagno di sangue!). E' ora che la giunta decida di fare qualcosa perché sono troppi anni che sottolineiamo il problema ma nulla è stato fatto.

In questo contesto di crisi la nostra proposta è di cercare un gestore privato che prenda in convenzione l'area. L'obiettivo deve essere quello di ridurre al più presto le spese relative a questa parte di territorio.

Proponiamo che all'interno dell'area venga individuato uno spazio per dare risposta a tutti gli autotrasportatori che vivono a Campogalliano e che durante la giornata hanno necessità di trovare un parcheggio sicuro per i loro autocarri.

Dispiace infine che il progetto di costruire un grosso impianto fotovoltaico in quest'area non sia andato a buon fine.

- f. Recupero centro storico – centro commerciale naturale: Confidiamo che così come promesso dal Sindaco durante l'approvazione del Piano Particolareggiato "Ex Area Bugatti" parte delle risorse introitate da questa iniziativa vengano investite per recuperare le più importanti vie del centro (via Roma e via Garibaldi) e per incentivare il nostro centro storico nonché centro commerciale naturale.
- g. Mercato contadino: abbiamo sostenuto l'idea di dar vita a iniziative in grado di promuovere politiche di aiuto a piazza della bilancia. Anche per questo è stato dato spazio al mercato contadino locale, ora spostato in piazza Vittorio Emanuele. Lo spostamento del mercato risponde alle problematiche degli agricoltori ma la questione di piazza della bilancia rimane ancora aperta. Nel rispetto del lavoro e delle istanze di chi partecipa al mercato è necessario trovare un compromesso per mantenere l'obiettivo di incentivare piazza della bilancia e non creare una sovrapposizione con il mercato del martedì.

3 Politiche Culturali – Turismo – Politiche giovanili

A nostro avviso la promozione della cultura è anche elemento competitivo per comprendere e sfidare il futuro. Il Comune di Campogalliano ha una complessa e articolata struttura legata a questo settore che eroga servizi di alto livello a cittadini del nostro comune. Per questo riteniamo opportuno assegnare la gestione di questa attività a un dirigente con competenze specifiche.

- a. Museo della Bilancia: il museo è parte integrante e qualificante del nostro territorio. Per questo deve conservare la funzione di attrazione turistica e di considerazione del territorio, specie per gli istituti scolastici, le attività economiche collegate e per l'indotto che genera (e potrà generare). Il costo di questo servizio è ancora notevole nonostante l'importante riduzione di stanziamenti anche per l'anno 2012. Per questo riteniamo insostenibili altri tagli al museo (che vorrebbero dire chiudere il servizio) ma rilanciamo la nostra proposta avanzata anche nel 2011. Riteniamo necessario che gli uffici del museo vengano spostati al più presto per evitare di pagare inutili affitti (circa 30.000 euro!) quando dovremmo avere una struttura idonea a ospitare la collezione del museo (magazzino comunale). Riteniamo inoltre che parte del personale (o tutto) debba essere spostato direttamente nella sede del museo della bilancia. Gli impiegati durante il loro normale



orario di lavoro potranno tenere aperta la struttura al pubblico e accogliere gli eventuali visitatori settimanali. Questo permetterebbe inoltre di avere un ufficio di informazione turistica sul nostro territorio aperto tutta la settimana. Le visite programmate da parte delle scuole potranno essere comunque gestite con l'ausilio di "giovani guide". Questa scelta permette di aumentare l'orario di apertura a parità di costi, con maggiori risorse (derivate dal risparmio sull'affitto). Riteniamo inoltre che il museo debba aprirsi anche ad altri sponsor nazionali che operano nel campo della pesatura industriale, della meccanica, o delle misure; vi sono numerose aziende di livello nazionale e internazionale che possono essere coinvolte nelle attività del museo. E' necessario verificarne la disponibilità ma soprattutto è necessario essere disponibili ad accoglierli come sponsor!

- b. Spazio Giovani: nel corso del 2011 la "VillaB" ha riaperto così come peraltro da noi auspicato. La nuova gestione è molto capace e ha dato slancio a un'interessante proposta culturale e ludica. Condividiamo con la giunta il proseguo di attività estive quali il "Tienamente" e il "Metissage", iniziative che tra l'altro hanno anche una valenza extra comunale. Bene anche la ludoteca che eroga un apprezzato servizio ai nostri concittadini più giovani.
- c. Parco Fluviale del Secchia – laghetti Curiel: Sono parecchi anni che proponiamo di gestire in modo più metodico i nostri laghi. Il parco ha delle potenzialità molto interessanti sia dal punto di vista ambientale che "turistico". Diciamo da anni che è necessario pianificare una promozione del territorio dei laghi Curiel e di tutta la zona delle casse d'espansione (marketing territoriale) estesa a tutte le province limitrofe, che potrebbe ad esempio prevedere: Ulteriore promozione di attività sportive all'interno del parco, percorsi enogastronomici, percorsi guidati in bicicletta, Creazione di eventi e iniziative ludiche, Mantenimento dei tradizionali fuochi della fiera di luglio, Sistemazione di zone barbecue, possibilità di creare sinergie con il Museo della Bilancia. La gestione dei laghi è molto costosa per le nostre casse comunali (non meno di 80.000 euro/anno) e non ha senso che i nostri Cittadini paghino cifre importanti per un servizio/area sfruttato soprattutto da persone non residenti nel nostro comune. Ecco dunque che riteniamo improrogabile la nostra idea di far pagare tutte (e solo) le auto che entrano nel parco del secchia. La nostra proposta potrebbe essere articolata in più fasi. In una prima fase – sperimentale - proponiamo di coinvolgere la consulta ambiente, il gruppo ambiente e tutti i volontari/associazioni disponibili facendo un patto con loro: tutte le eventuali risorse aggiuntive ricavate dall'accesso a pagamento dell'area verranno reinvestite esclusivamente in progetti ambientali e di miglior mantenimento dei nostri laghi. Proponiamo di coinvolgere anche la consulta economica per gestire al meglio anche i rapporti con le attività economiche presenti nel territorio dei laghi. La nostra idea è di inserire un unico accesso a pagamento alla zona laghi (ad esempio all'incrocio tra via Carandini e via Albone) gestito appunto da volontari in collaborazione con la polizia municipale (o guardie private – da valutare per la migliore gestione del denaro). Secondo una nostra valutazione che siamo disponibilissimi a discutere proponiamo di chiedere due-tre euro ogni auto che entra a prescindere dal numero di passeggeri a bordo.
- I vantaggi di questo progetto sono tanti e sicuramente si potrebbero avere più risorse per rendere ancora più bello e attrezzato il parco, e tutelare maggiormente le nostre risorse ambientali.



In una seconda fase, visto l'esito della prima, si potrebbe valutare l'inserimento di modalità di pagamento elettronico/automatico, sempre però riferito all'accesso al parco e non solo a uno o più parcheggi.

- d. **Piscina Comunale:** dispiace leggere nella relazione del Sindaco e della Giunta che riguardo la piscina la giunta all'inizio di Maggio sta ancora facendo rilevamenti per verificare l'opportunità di aprire o meno la struttura. Queste analisi sono da fare per tempo e non nel momento in cui la piscina dovrebbe prepararsi ad aprire! A nostro avviso la piscina non può rimanere chiusa perché è un importante punto di ritrovo per tanti ragazzi e adolescenti del nostro territorio.
- e. **Polisportiva:** condividiamo con la giunta l'idea che lo sport debba avere come finalità il benessere fisico e la possibilità di socializzare, abbattendo barriere culturali e sociali valorizzando il rispetto per gli altri. Confidiamo che nel 2012 venga sottoscritta una nuova convenzione per la gestione degli impianti sportivi e che venga rispettata visto che così non è stato fatto negli ultimi anni. Per quello che riguarda il nostro gruppo riconosciamo anche noi il contributo che la Polisportiva e i sui volontari hanno dato nel corso degli anni. Questo non esime la giunta e l'amministrazione dal controllare le attività e la gestione delle strutture sia per verificare che le regole assegnate siano rispettate, sia per assicurarsi un futuro dello sport locale. Condividiamo con la giunta la proposta del centro estivo, servizio che negli anni ha saputo farsi apprezzare da chi ha usufruito del servizio.

4 Politiche ambientali

- a. **Impianti fotovoltaici:** La giunta non è stata in grado di costruire impianti fotovoltaici Comunali sul nostro territorio; a suo tempo noi facemmo proposte a riguardo, che a distanza di qualche anno (2010) dimostra quanto a suo tempo erano valide. Oggi la redditività di tali investimenti è ovviamente in calo: siamo alle ultime possibilità. Auspichiamo che l'amministrazione possa trovare privati in grado di realizzare tutti i progetti di impianti fotovoltaici possibili sulle coperture di proprietà comunale. Occorre inoltre lavorare con più convinzione per ridurre il consumo di energia e il suo costo: la sola partecipazione a un consorzio di acquisto non è neanche l'inizio di una seria politica energetica per un ente che voglia essere in prima linea sulla sostenibilità energetica. In un'ottica di sostegno alle energie rinnovabili proponiamo, per quanto di competenza comunale, l'abolizione dell'imposta municipale unica sugli impianti fotovoltaici montati sui tetti di edifici privati e industriali soggetti all'imposta stessa. Difesa idraulica: nel 2008, 2009 e 2011 il nostro gruppo Consiliare ha messo all'attenzione del Consiglio Comunale la questione della gestione delle nostre casse d'espansione e i rischi possibili in caso di grosse alluvioni. Auspichiamo che nel 2012 vengano attuate dall'AIPO le manutenzioni necessarie a monte e a valle del manufatto regolatore (qualche lavoro è già stato svolto nel mese di aprile). Sarebbe inoltre interessante valutare un progetto di utilizzo del combustibile (piante e sfalci) ricavabili da una corretta manutenzione dell'opera idraulica.
- b. **Raccolta differenziata:** In base ai dati forniti dall'assessore il nostro Comune ha raggiunto il buon livello del 65 % di raccolta differenziata. Ovviamente l'obiettivo deve essere più ambizioso, puntando sulla raccolta porta a porta – tra l'altro già attiva a Carpi . Condividiamo con la giunta



l'idea che oltre a creare cultura riguardo la differenziazione del rifiuto sia necessario far capire anche che è necessario creare minor rifiuto possibile.

- c. Verde pubblico: vista la scarsità di risorse condividiamo la riduzione delle spese per gli sfalci. La nostra proposta è però di creare collaborazioni o accordi con i cittadini che abitano nelle varie zone del paese per accordarsi con loro per lo sfalcio e la semplice pulizia di piccole aiuole pubbliche parchetti, marciapiedi ecc..

Conclusioni

Ritornando alle considerazioni iniziali, e cioè che anche il nostro comune deve fare la sua parte migliorando il saldo della gestione operativa dell'ente, dobbiamo purtroppo sottolineare che negli ultimi anni tale gestione si è chiusa con pesanti perdite, sistematicamente ripianate con entrate che avrebbero dovuto essere dedicate ad investimenti. La vendita di proprietà e la contestuale carenza di investimenti significativi per la collettività rende più povera la nostra comunità: l'amministrazione sta utilizzando tutte le risorse per "tirare a campare".

Proponiamo una decisa attività di revisione della spesa, da farsi coinvolgendo tutte le forze politiche: occorre definire dove e come spendere, in funzione delle entrate vere e non scrivere bozze di bilancio come quella proposta che sono ricche di ipotesi tutte da verificare. Quanto proposto deve essere fatto con urgenza, per evitare un prelievo forzoso, anche attraverso IMU, non tollerabile per la collettività. Inoltre non si può ulteriormente rinviare un esame approfondito delle aree di evasione ed elusione fiscale, che sono la genesi di una tassazione ormai non sostenibile per i cittadini onesti.

Per il gruppo Consiliare

il Consigliere Comunale

Damiano Pietri